

Roma, 29 ottobre 2020

Prot. n° 49/2020

*Egr. On.*

*Paola De Micheli*

*Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

[segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)

*Gentile Onorevole ministro,*

la notizia apparsa su alcune testate giornalistiche di oggi solleva pesanti preoccupazioni nella scrivente.

Non c'è ombra di dubbio, e Lei stessa se ne è fatta interprete in diverse sedi, che la permeabilità del sistema alpino è un obbligo previsto dall'atto costitutivo dell'Unione europea che, tra l'altro, la stessa Austria ha in modo formale riconosciuto all'atto dell'ingrasso nella Comunità.

Sappiamo bene quanto sia essenziale per l'economia del nostro Paese l'asse che consente i collegamenti con il resto d'Europa attraverso il valico del Brennero e della stessa Austria.

Sappiamo altresì bene quanto quel Paese, adducendo ragioni condivisibili del rispetto ambientale, anche se non sempre giustificate, non perda occasione di introdurre limitazioni o divieti, che per lo più riguardano i soli autoveicoli pesanti italiani, al troppo evidente scopo di rendere meno competitive le merci prodotte ed anche trasformate nel nostro Paese. Se le ragioni fossero effettivamente ambientali, non si comprende come mai vi siano esenzioni per i soli mezzi destinati a raggiungere località interne dell'Austria.

La notizia della risoluzione del contratto con il consorzio d'impresе incaricato alla costruzione del tunnel desta forti preoccupazioni in quanto produrrà un allungamento dei tempi di realizzazione del tunnel del Brennero e diverrà un pretesto sul quale l'Austria costruirà le ragioni delle future iniziative di limitazione dei passaggi. Questo Lei lo sa bene, sarebbe una scelta inaccettabile. Confraporto teme fortemente di ritrovarsi nelle condizioni degli inizi degli anni duemila.



Le posizioni di Confrasperto a riguardo sono conosciute, ma ci preme allegarle documentazione relativa ai sovra costi che eventuali limitazioni produrrebbero alla nostra economia. Le nostre priorità, peraltro, risultano in gran parte condivise dai documenti di Uniontrasporti e dalle Camere di Commercio interessate.

Certi che il Suo interessamento, come nel passato, non verrà meno, Confrasperto si dichiara disponibile ad individuare eventuali iniziative comuni da supportare per meglio tutelare gli interessi nazionali e supportare la posizione che lei vorrà assumere.

Cordiali saluti

*Il Vicepresidente Vicario  
di Confrasperto  
Paolo Uggè*

A handwritten signature in black ink, enclosed within a hand-drawn oval. The signature is stylized and appears to be 'P. Uggè'.